

Delle corrispondenze acquisite a quel giornale è questa la parte più esatta - potremmo dire forse inferiore al vero.

Acqui dal lato della pulizia lascia, come sempre dicemmo, enormemente a desiderare non pure come stazione termale, ma avuto semplicemente riguardo a quelle norme di pulizia che debbono regolare qualsiasi città del mondo civile.

E ci si riferiscono i lagni continui che i forestieri muovono a questo riguardo, con quanto fondamento può accertare ognuno che percorra le vie ed i viali della città. Vi sono giorni in cui la sporcizia è qualche cosa di incredibile e di nauseante.

Provveda il Municipio una buona volta a far sì che cessi lo sconcio e cessino i balneanti dal dire che la nostra città non merita gli innumerevoli benefici avuti dalla natura.

MARCIAPIEDE — Sul corso dei Bagni in un punto del marciapiede della casa Carratti si formò una specie di conca, cagione di inciampi ed anche di storpiature a parecchi cittadini e forestieri. Facciamo istanza perchè il municipio obblighi il proprietario a provvedere.

VIA DELLA MADONNINA — Chi desidera avere un'idea della trascuranza con cui si disimpegna il ramo di pulizia urbana, vada a visitare questa via, e le sue adiacenze.

In nome pertanto di quei proprietari ed inquilini ci rivolgiamo alla Giunta Comunale, perchè nel suo zelo per il bene della pubblica cosa, li liberi dal più orribile dei ciottolati e dall'acqua nerastra, che ad intervalli si vede scorrere nel rigagnolo.

FONTANELLE — Si dice, che il Direttore dei lavori municipali, per soddisfare ad un sentito bisogno, collocherà due altre fontanelle, l'una alla sommità del vecchio giuoco del pallone, e l'altra in via dell'Annunziata. Lo faccia senza ritardo, e ne avrà la meritata lode.

INAFFIAMENTO — Questo servizio procede abbastanza bene, e col tempo andrà meglio ancora, se il Municipio avrà cura di preporsi uomini non attempati ed estenuati di forze, ma giovani robusti retribuendoli de-corosamente, ovvero dandolo ad appalto mediante condizioni da stabilirsi in apposito regolamento.

CRESCIT EUNDO — Ieri l'altro mentre un gruppo di simpatici progettisti, dalle vicinanze della casa del sig. Bruzzone contemplavano le meraviglie della natura che offrono le ridenti colline specchiantesi nella discorrente Bormida, e disputavano se nella plaga del nuovo foro Boario vi andrebbe meglio la erezione di un edificio scolastico, o di un politeama con grande piazzale, ed aiuole con zampilli d'acqua, a poca distanza vi erano due signori, che disegnavano e prendevano memorie.

Uno del gruppo spinto da curiosità, volle avvicinarli, e se la notizia è esatta, da quanto dissero quei due gentili signori parrebbe, che l'onorevole nostro Sindaco stia preparando ai suoi amministrati un'altra grata sorpresa.

ABUSI — Ci consta, che nei giorni di mercato, le indebite occupazioni di suolo pubblico, oltre cagionare confusione ed inciampo alla circolazione, sollevano lamenti da parte dei commercianti locali. Come si sa, la piazza dell'Addolorata venne destinata ai merciai ambulanti, ma soventi vicino alla fontana della Rocca, alla piazzetta del Tribunale, al caffè del Circolo ed in altri punti si vedono

banchi od i così detti *Batterers* fare i loro affari senza essere disturbati.

Relativamente alla vendita della frutta vi è il caos, poichè se ne fa commercio ovunque, occupando anche siti, che non si dovrebbe permettere. Il Municipio alcuni anni sono ha dato commendevoli disposizioni circa l'ordinamento dei mercati, ma pur troppo hanno finito di ottenere l'effetto contrario, e ciò per motivi abbastanza noti.

CONSIGLIO COMUNALE. — Domattina, alle nove, sotto la Presidenza Saracco, che giunse ieri sera e parte domani, si raduna il Consiglio Comunale per trattare della caserma del reggimento d'Artiglieria.

ESAMI. — Il Ministero delle finanze con disposizione 12 Luglio ha aperto un concorso a tutto il 23 corrente mese per gli esami di ammissione alla 2ª Categoria del personale delle manifatture dei tabacchi, dei Magazzini di Deposito di tabacchi grezzi — gli aspiranti potranno avere a questa Sotto Prefettura le necessarie informazioni relativamente alle modalità che regolano gli esami stessi.

Il Sotto-Prefetto
CASTELLANI

IN TRIBUNALE — Udienza 5 settembre = *Galliena Pietro* per questua illecita ed oltraggio è condannato rispettivamente per due reati alla pena del carcere per 6 e 15 giorni, Difensore — avv. *Rapetti*.

IN PRETURA — *Una coda elettorale.* Mercoledì, 24 agosto, comparvero dinanzi alla nostra pretura *Baldizzone Pietro, Garbarino Alfonso, Rapetti Giuseppe ed Oreste, Garbarino Pietro ed Ernesto, Severino Pietro e Riscossa Giovanni*, imputati di ingiurie pubbliche e danno dato a sensi degli art. 572 e 672 del codice penale, per avere nella sera del giorno in cui ebbero luogo le elezioni amministrative nel comune di Terzo ingiuriato il sig. *Dealessandris Marcello* e danneggiato con pietre e tegole buttate contro la sua casa.

Il dibattimento si protrasse per due giorni. La parte civile chiese in via principale la condanna di tutti gli imputati ed in via subordinata pronunciarsi dal pretore l'incompetenza a conoscere del reato di cui era questione.

Il Pretore, su conformi conclusioni della difesa, emanava sentenza con cui, *assolti* li primi quattro, riteneva per gli altri, trattarsi avere che del reato di cui all'art. 672, del reato minore di cui all'art. 687 del codice penale e li condannava alla pena degli arresti per un giorno, lire 4 d'ammenda e ai danni verso la parte lesa.

Parte civile - avv. *Ottolenghi*.

Difensore - avv. *Braggio*.

UDIENZA 31 agosto *Mignone Paolo*, cartiere venne condannato in contumacia per oltraggio alla pena dell'ammenda in L. 20 ed alle spese del giudizio.

Mercoledì 31 agosto, travagliato da morbo fatale, cessava di vivere in Strevi lo studente

GIOVANNI PIANA.

Era giovine; e de' suoi verdi anni seco portava la vigoria d'animo e di corpo, gli ardori, gli slanci e gli entusiasmi. Per sé e per altrui pieno di belle speranze, cominciava a lasciar qualche orma dello svegliato suo ingegno, che ai parenti e a quanti lui stimavano e gli volevano bene pareva sicura arra di non inonorati destini. Aveva il cuore aperto, schietto, leale con tutti; buon discepolo e buon giovine, ottimo figlio ed eccellente amico, per istudio, per affetto ed affabilità

di modi fra tutti primeggiava. Infaticabile e solerte, sempre diede saggio di ferreo volere e di rara costanza, quando con orgoglio e precettori e condiscipoli lo videro negli studi suoi misurar passi di gigante.

Lascia copiosa eredità di affetti. Gli studenti e gli amici, compresi del santo dovere dell'amicizia, tutti unanimi e concordi, con splendide corone e con vessillo, volarono a tributare gli estremi onori al caro estinto. Era una gara fra tutti di dare maggior prova di amore e di stima al povero giovane, che aveva dovuto dipartirsene così presto. E sulla lacrimata fossa dissero brevi ma commoventi parole gli studenti *Giardini Attilio* e *Zannone Eugenio*, i quali a nome di tutti diedero l'ultimo vale all'amico defunto, promettendo che ogni anno avrebbero deposto un fiore sulla sua tomba quale pegno di eterno affetto.

M.

La famiglia *Trincherò* ringrazia cordialmente le Società Operaie e degli Esercenti ed il numeroso stuolo d'amici che accompagnando la salma del suo caro

GIUSEPPE

le diedero un attestato di stima e benevolenza di cui serberà eterna riconoscenza,

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Acqui-Nizza Tip. Lit. Scovazzi



Ultima Lotteria Italiana

AUTORIZZATA DAL REGIO GOVERNO

Esente dalla Tassa Stabilita colla Legge 2 Aprile 1886

Num. 3754, Serie 3.

Premi ufficiali pagabili in contanti senza alcuna ritenuta, da L. 100,000, 50,000, 20,000, 15,000, 10,000, 5,000, 1,000, 500, 100, e 50 minimo l'intero importo dei quali trovasi depositato presso la BANCA SUBALPINA e di MILANO, Società Anonima.

Capitale VENTI MILIONI versati

Ogni Biglietto costa

UNA LIRA

e concorre per intero a tutti i premi

I GRUPPI da 5, 10, 50 e 100 BIGLIETTI

del prezzo di 5, 10 50 e 100 lire

possono vincere rispettivamente

da L.	250 a 200000
"	500 a 250000
"	250 a 297500
"	5000 a 304500



I BIGLIETTI SI VENDONO

In GENOVA presso la Banca **Fratelli Casareto di Francesco**, incaricata dell'emissione.

In TORINO e MILANO presso la Banca **Subalpina e di Milano**.

In ACQUI presso **Giuseppe Mussa** Banca e Cambio.

Ne le altre città presso i principali BANCHIERI e CAMBIOVALUTE